

VALUTAZIONI PRELIMINARI DEL GRUPPO DI LAVORO IN MERITO ALLA
DESTINAZIONE DEL GRATTACIELO PIRELLI QUALE SEDE DELLA REGIONE

Verificati i documenti prodotti si può affermare che, in linea di massima e con un buon grado di approssimazione, il complesso "Pirelli" può accogliere sia gli Uffici della Giunta, sia quelli del Consiglio Regionale; alla condizione irrinunciabile che venga adottato il sistema "open space" per l'insediamento del personale. A questo proposito si precisa:

- a) l'immobile è stato costruito per l'uso a open space. In proposito si fa riferimento alla rivista "Edilizia Moderna" n. 71 del 1960;
- b) Una prima valutazione ha dimostrato che il complesso immobiliare può accogliere circa 1800 posti/lavoro con la possibilità di assegnare ad ogni posto 17 mq circa di superficie netta;
- c) La definitiva proposta di insediamento del personale dovrà prevedere delle eccezioni limitate al Presidente (della Giunta e del Consiglio), agli Assessori, ai Gruppi Consiglieri.

In riferimento a quanto sopra esposto occorre altresì precisare che prima dell'acquisto è indispensabile disporre di una descrizione della organizzazione della Regione (ricavabile dal documento programmatico della nuova Giunta) sufficiente a verificare la compatibilità con i punti b) e c) precedenti.

Viene inoltre rilevata la necessità di adottare preliminarmente la legge sull'ordinamento degli uffici al fine di poter determinare:

- a) l'individuazione dei settori e delle unità organizzative (servizi, uffici, gruppi di lavoro, comitati, ecc.);
- b) la definizione delle funzioni e delle attività di ogni unità organizzativa;
- c) la rilevazione dei collegamenti operativi intercorrenti fra le varie unità;
- d) la quantificazione degli organici delle singole unità;
- e) la individuazione dei responsabili delle singole unità organizzative.

Successivamente alla adozione sopra indicata si propone l'assunzione delle seguenti decisioni:

- 1) istituzione di un'unica autorità per il "governo" e la gestione completa del complesso immobiliare ivi compresa la fase di insediamento.
Tale autorità deve essere mista (Giunta e Consiglio), politica (rappresentate della Giunta e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio) e supportata da un gruppo di lavoro tecnico-burocratico che dovrà operare, entro margini di lieve discrezionalità, secondo regole già definite.
- 2) Trattamento unitario dei criteri di insediamento degli uffici del Consiglio e della Giunta in merito all'attribuzione degli standard per posto di lavoro, classificando preventivamente le attività a cui assegnare gli spazi (aperti, semiaperti e chiusi), sia per motivi politici sia per ragioni tecniche-burocratiche.
- 3) Definizione sulla base di parametri da formulare, del riparto tra la Giunta e il Consiglio regionale dei costi di gestione.
- 4) Comunanza tra la Giunta ed il Consiglio dei servizi e delle strutture seguenti:
 - stamperia e riproduzione documenti;
 - biblioteca e centro informazioni;
 - infermeria;
 - auditorium;
 - mensa e bar;
 - centrale telefonica;
 - telex e telescriventi;
 - posteggio auto;
 - autoparco;
 - tesoreria;
 - ufficio posta;
 - centro elaborazione dati;
 - uso sale comuni;
 - cerimoniale;
 - servizio pulizie;
 - servizio manutenzione immobili e mobili;
 - vigilanza e servizio dei commessi;

- sede per attività sindacali;
 - C R A L;
- (la gestione di gran parte dei sopra elencati servizi potrebbe essere affidata direttamente all'autorità unica di cui al punto 1).

5) Nell'ambito degli spazi rispettivamente riservati alla Giunta e al Consiglio taluni servizi come:

- protocollo;
- archivio;
- uso delle sale riunioni, ecc;

possono essere unificati.

Sarà inoltre opportuno procedere alla programmazione dei tempi e risorse dell'intera operazione di trasferimento degli uffici nella nuova sede. Tale programma dovrà contenere azioni immediate quali ad esempio:

- indagini conoscitive sulle motivazioni del personale ma anche delle esigenze degli intenti dell'Ente Regione (comuni, ospedali, ecc.);
- coinvolgimento del personale a tutti i livelli sui problemi potenziali dell'"open space" e della sede unificata;
- verifiche preliminari con le rappresentanze sindacali del progetto di insediamento e delle sue modalità di attuazione;
- studio e valutazione delle soluzioni relative a lay-out dei singoli uffici, all'arredamento (riutilizzabilità attuali arredi), insonorizzazione ecc.

Il programma deve prevedere anche una serie di azioni successive che sono di natura realizzativa quali ad esempio:

- progettazione esecutiva dei singoli posti di lavoro con attrezzature e collegamenti adeguati alla nuova legge sugli uffici;
- diffusione dell'informazione e preparazione del personale al lavoro in uffici aperti, anche con visite e prove sperimentali di gruppi di persone campione;
- diffusione delle informazioni sulla nuova organizzazione e sulla nuova sede agli utenti dell'Ente Regione;

- calendarizzazione della sequenza dei trasferimenti fisici sugli uffici e sul personale nella nuova sede nel rispetto dei vincoli tecnici (disponibilità del palazzo), operativi (traslochi), organizzativi (messa a punto della nuova legge uffici), costruttivi (realizzazione aula consigliare, per esempio).

Quanto delineato nel presente documento evidentemente dovrà essere adeguato ed esplicitamente completato con maggiori dettagli.

Si propone l'affidamento di tutta l'operazione a società tecnica di consulenza che opererà con la collaborazione dei responsabili dei servizi interessati.

Il testo completo verrà sottoposto all'esame del Consiglio Regionale.

20 marzo 1978